

# Università degli studi di Firenze

## Facoltà di Psicologia

Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

<http://www.psico.unifi.it/CMpro-v-p-851.html>

Classe/i di appartenenza: (L-24)

Sede/i delle attività didattiche: Via della Torretta, 16

Titolo rilasciato: Dottore in scienze e Tecniche Psicologiche

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a. a.11/12

(completato il 30 Gennaio 2012 )

Rapporto compilato dal gruppo di autovalutazione (GAV)

### Composizione del gruppo di autovalutazione (GAV)

Ruolo nel GAV	Nome	Ruolo nel CdS
membro	Prof. Vincenzo Majer	Presidente del CdS
Presidente	Prof Nicoletta Berardi	Docente nel CdS (PO)
membro	Prof. Rosapia Lauro Grotto	Docente del CdS (RU)
membro	Prof. Andrea Frosini	Docente del CdS (RU)
membro	Prof. Marco Giannini	Docente del CdS (RU)
membro	Prof. M.M. Del Viva	Docente del CdS (RU)
membro	Sig.ra Lorena Lorini	Tecnico/Amministrativo
membro	Sig.ra Alice Bindi	Rappresentante degli studenti in CdS
membro	Sig.ra Giulia Galeone	Rappresentante degli studenti in CdS

## Documentazione generale

### **"Missione" dell'Ateneo in cui il CdS si colloca.**

Il mandato dell'Ateneo per la realizzazione degli scopi dettati da leggi di livello anche costituzionale è elaborato e codificato attraverso i primi articoli dello Statuto (da 1 a 5) mettendo in risalto il collegamento tra il fine istituzionale della ricerca e della didattica. Al fine di realizzarli secondo i principi esposti nello Statuto, l'Università degli Studi di Firenze si è dotata di Dipartimenti e Facoltà, i primi per lo sviluppo della ricerca e le seconde per l'erogazione della didattica. Nel tempo, con un graduale processo di crescita e espansione, sono stati costituiti 70 Dipartimenti e 12 Facoltà.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24) appartiene, per quanto concerne l'erogazione della formazione culturale e professionale, alla Facoltà di Psicologia insieme a 1 CdLM, Corso di laurea magistrale in Psicologia, Classe LM-51.

### **Organico della Facoltà.**

L'organico complessivo della Facoltà di Psicologia per l'anno di riferimento ha contato:

*Incardinati:*

12 professori di I fascia

17 professori di II fascia

22 ricercatori.

Elenco dei CdS offerti dalla Facoltà di appartenenza:

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, ordinamento riveduto dopo il DM 17/2010**

modalità di svolgimento: in presenza

	2011/12	2010/11	2009/10	2008/2009
Immatricolati	332	385	320	326
Iscritti	436	482	489	483

Fonte:

<http://www.daf.unifi.it/upload/sub/bollettino/2011/Bollettino%2010%202011.pdf>, Segreteria Studenti, CRUI e datawarehouse di Ateneo

Per immatricolato si intende lo studente che si iscrive per la prima volta all'Università di Firenze. I numeri degli immatricolati non sono quindi i numeri degli iscritti totali al primo anno, che sono riportati nella riga sotto, Iscritti.

### **Corso di Laurea Magistrale in Psicologia classe LM-51, ordinamento riveduto dopo il DM 17/2010**

modalità di svolgimento: in presenza

	2011/12	2010/11	2009/10	2008/2009
Immatricolati	241	269	315	318

Fonte:

Bollettini statistici di Ateneo, <http://www.daf.unifi.it/> con accesso riservato, Segreteria Studenti, CRUI e datawarehouse di Ateneo

In questo caso, come immatricolati si intende gli iscritti per la prima volta al primo anno della Laurea Magistrale.

Sono inoltre ancora attivi per il 2011/12 il secondo ed il terzo anno del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, ordinamento pre DM 17/2010 ed il secondo anno del CdLM in Psicologia, Classe LM-51, ordinamento pre DM 17/2010.

## **Storia**

Era il 1905 quando Francesco De Sarlo giunse a Firenze. Nominato titolare della Cattedra di Filosofia Teoretica dell'allora Istituto di Studi Superiori, De Sarlo apre nel capoluogo toscano uno dei primi laboratori di psicologia sperimentale del nostro paese. Alla scuola di De Sarlo si formarono personaggi del calibro di Enzo Bonaventura, che, costretto dalle leggi razziali a lasciare l'Italia, avrebbe fondato l'Istituto di Psicologia di Gerusalemme; la Calabresi, grande studiosa del tempo psicologico; Alberto Marzi, uno dei grandi padri della Psicotecnica, infaticabile divulgatore anche attraverso una meritoria opera editoriale. Si deve a lui la famosa serie 'Psicologia', la prima collana psicologica a larghissima diffusione comparsa in Italia, che curava per l'Editore Giunti. E se fino alla seconda guerra mondiale gli psicologi fiorentini si erano segnalati soprattutto per il rigore sperimentale e l'analisi teoretica, nel secondo dopoguerra furono particolarmente gli psicologi dello sviluppo, dell'educazione, sociali, clinici, che tennero alto il prestigio scientifico di questo settore disciplinare dell'Ateneo Fiorentino. Una storia che arriva fino ai nostri giorni quando, nel 1992 l'Indirizzo Psicologico del Corso di Laurea in Pedagogia, presso il quale tanti studiosi fiorentini si erano formati, si stabilizzò nella forma del Corso di Laurea in Psicologia, prima nella Facoltà di Magistero, poi Facoltà di Scienze della Formazione.

In data 1° novembre 2002 l'Università degli Studi di Firenze ha sancito ufficialmente la nascita della Facoltà di Psicologia, ultima in ordine di apparizione fra le 16 Facoltà di Psicologia Italiane. Come primo Preside è stato eletto il Prof. Saulo Sirigatti, riconfermato per il successivo triennio alla stessa carica, nell'Ottobre 2005. Il Preside attuale è il Prof. Andrea Smorti, eletto nel novembre 2008.

## **Motivazioni dell'attivazione del CdS**

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) nell'assetto dettato dal D.M. 270/04, si è attivato in continuità con i precedenti quattro CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche di Psicologia Clinica e di Comunità, di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, di Psicologia Generale e Sperimentale. La principale spinta alla base dell'attivazione del CdS è quella di fornire una solida base per proseguire gli studi nell'ambito della Laurea Magistrale in Psicologia per poter poi accedere agli sbocchi occupazionali nell'ambito della psicologia clinica e della salute, della psicologia sociale del lavoro e dell'organizzazione, della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della neuropsicologia e della abilitazione e riabilitazione cognitiva.

Come specificato nel [RAD](#) i criteri seguiti per la trasformazione da ordinamento 509 a 270 sono stati i seguenti:

### **“Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione dei 4 C.d.L. della Classe 34 ex DM 509/00 in un C.d.L. unico è stata motivata dal dibattito nazionale (Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Psicologia, MIUR e CUN, Ordine Professionale degli Psicologi, Associazioni scientifiche e professionali), europeo (cfr. EuroPsy-European Diploma in Psychology), ed interno alla Facoltà, circa la formazione del laureato in scienze e tecniche psicologiche. Sulla base di questi elementi è stata razionalizzata l'offerta proponendo un corso di laurea unico nella classe L-24 in modo da privilegiare una solida formazione di base in tutti i SSD psicologici e in settori affini. Sono previsti curricula con formazione scientifica mirata ai principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia, consolidati nella realtà culturale dell'ateneo fiorentino: la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro e la psicologia clinica e della salute. Questo tipo di impianto - larga formazione di base condivisa e articolazione curriculare - è in linea con le indicazioni di EuroPsy, collocando i nostri laureati nel quadro occupazionale europeo.

Per adeguare l'ordinamento ai requisiti richiesti dal D.M. 17 del 22/09/2010, i curricula si differenziano tra loro da un minimo di 13,5 a un massimo di 36 CFU, secondo le indicazioni previste. Inoltre nell'ordinamento

modificato, secondo il citato D.M. 17/2010, sono stati eliminati gli esami alternativi nell'ambito degli insegnamenti affini e integrativi.”

Il numero degli iscritti del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia nell'ultimo triennio si è mantenuto pressoché costante e aderente al numero massimo di posti disponibili. Il numero di domande di iscrizione alla Laurea Magistrale, il cui bacino di utenza è per la maggior parte il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia, è solitamente maggiore o di poco inferiore al numero di posti disponibili. Tutto ciò giustifica l'istituzione e il mantenimento di un CdS dedicato alla formazione psicologica di base.

Le risorse di personale docente, di supporto alla didattica e tecnico-amministrativo come anche quelle di infrastruttura (aule e biblioteche) sono complessivamente adeguate rispetto agli obiettivi che il CdS si pone nella presente congiuntura. Rispetto al personale tecnico-amministrativo, deve essere però segnalata la ristrettezza di personale che sia specificamente di supporto alla didattica del CdL, come anche continua a preoccupare la difficoltà della Segreteria studenti a far fronte alla complessità e numerosità di pratiche relative all'intera Facoltà. Nonostante l'adeguatezza delle infrastrutture alle necessità della didattica (con una riserva riguardo alle aule per lo studio e alle aule informatiche), si sottolineano gli inconvenienti che derivano dall'attuale dislocazione dei Plessi Didattici La Torretta e San Giuseppe che risultano non contigui al Dipartimento di Psicologia.

### **Modalità di compilazione e coinvolgimento del personale**

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche ha assunto come modello di riferimento per la propria autovalutazione il modello CRUI, adottandone la versione più recente (*Rev. 1 settembre 2011*). In questi anni di frequenti modifiche dell'offerta formativa e degli ordinamenti, di affaticamento delle risorse finanziarie e del personale di supporto alla didattica del settore e tecnico amministrativo, va detto che la cultura della qualità viene perseguita dal CdS con un notevole sforzo; tuttavia, la stesura del RAV è stata accompagnata e verrà seguita (prossimo CCdL dell'8 Febbraio 2012) da discussioni e riflessioni con i colleghi del CCdL.

Si riportano di seguito le informazioni richieste:

[Regolamento didattico](#) del CdS.

#### **“Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione come da [RAD](#);**

Il corso costituisce la trasformazione dei quattro corsi di laurea preesistenti al fine di privilegiare una solida formazione di base comune, cui vengono dedicati 120 CFU nei settori psicologici caratterizzanti e in quelli affini. I quattro curricula in cui si articola il corso corrispondono ai principali ambiti di studio individuati (psicologia generale e sperimentale, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicologia sociale e del lavoro, psicologia clinica e della salute) e prevedono, accanto all'acquisizione dei fondamenti teorici e metodologici della disciplina, attività caratterizzanti di laboratorio, tirocinio, esperienze applicative ecc. Le conoscenze richieste per l'accesso sono dettagliate e prevedono verifiche mediante prova scritta. Sarà opportuno indicare nel regolamento didattico le forme di recupero delle eventuali carenze formative e i criteri individuati per il miglioramento dei requisiti di qualità relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 5 CFU più 4 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti e la relativa assunzione degli impegni didattici da parte del personale strutturato corrisponde ai requisiti fissati dall'Ateneo; l'indice qualitativo di docente equivalente risulta raggiunto.

La disponibilità di strutture didattiche del corso appare sufficiente.”

#### **“Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni come da [RAD](#)**

Il Comitato di Indirizzo esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di istituzione di un Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Classe L-24, diversificato in curricula.”

**Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F.:**

500 studenti

Come da Manifesto degli Studi, 2011/12 [http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto\\_studi\\_1112.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf) , pag. 51, tabella 1, le tasse di iscrizione e gli altri contributi sono definiti in base al reddito. Riportiamo di seguito la Tabella 1, ricavata dal Manifesto degli Studi

L'importo dei contributi è indicato nella sottostante Tabella 1, che riporta anche la Tassa di iscrizione, a Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposta di bollo assoluta in maniera virtuale:

**TABELLA TASSE UNIVERSITARIE A.A. 2011/2012 – Tabella 1**

Fasce ISEE/ISEEU	Codice classe di reddito	Tassa di iscrizione (a)	Contributi Universitari (b)	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (c)	Imposta di bollo assoluta in maniera virtuale (d)	TOTALE A.A.2011/2012
da 0 a € 17.500	I	€ 190	€ 18	€ 98	€ 14,62	<b>€ 320,62</b>
da € 17.500 a € 20.000	II	€ 190	€ 268	€ 98	€ 14,62	<b>€ 570,62</b>
da € 20.000 a € 25.000	III	€ 190	€ 468	€ 98	€ 14,62	<b>€ 770,62</b>
da € 25.000 a € 30.000	IV	€ 190	€ 668	€ 98	€ 14,62	<b>€ 970,62</b>
da € 30.000 a € 40.000	V	€ 190	€ 868	€ 98	€ 14,62	<b>€ 1.170,62</b>
da € 40.000 a € 50.000	VI	€ 190	€ 1.068	€ 98	€ 14,62	<b>€ 1.370,62</b>
da € 50.000 a € 60.000	VII	€ 190	€ 1.268	€ 98	€ 14,62	<b>€ 1.570,62</b>
da € 60.000 a € 75.000	VIII	€ 190	€ 1.468	€ 98	€ 14,62	<b>€ 1.770,62</b>
oltre € 75.000	IX	€ 190	€ 1.718	€ 98	€ 14,62	<b>€ 2.020,62</b>

Il RAV è stato compilato dai membri del GAV attraverso numerose riunioni collegiali ed ha coinvolto ampiamente il personale T/A. Gli scopi del processo di qualità e le informazioni richieste sono state presentate al CCdL del 7 Dicembre 2011; il RAV sarà oggetto di presentazione e di riflessione al CCdL dell'8 Febbraio 2012.

## Area A

### Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

#### Requisito per la qualità A1

##### Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

#### Documentazione

##### Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Allo scopo di individuare le Parti Interessate (PI) del mondo del lavoro (enti e aziende pubblici e privati, organizzazioni economiche e imprenditoriali, organizzazioni professionali, etc.) con le quali mantenere rapporti ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e dei fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, classe L-24 della Facoltà di Psicologia dell'Università di Firenze ha costituito un Comitato di Indirizzo, che coincide con il **Comitato di Indirizzo** <http://www.psico.unifi.it/CMpro-v-p-423.html> della Facoltà di Psicologia.

Tale comitato è costituito da rappresentanti del CdS in Scienze e tecniche Psicologiche (classe L-24) e da rappresentanti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della Facoltà (Classe LM-51), da rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Toscana e da rappresentanti del mondo del lavoro di riferimento. Nell'ampio ventaglio di enti e organismi potenzialmente designabili, al fine di individuare i soggetti pubblici e privati, la Facoltà di Psicologia ha ritenuto opportuno assumere, quale criterio per la scelta, la sussistenza di intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Facoltà e i soggetti esterni per i tirocini (fonte: [Elenco Convenzioni](#) lista di Facoltà), nonché la preponderante destinazione degli studenti in uscita dal CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche di Firenze, così come per gli altri CdS della classe delle lauree di primo livello in Scienze e Tecniche Psicologiche in Italia, verso una Laurea magistrale in Psicologia (fonte: esiti delle indagini sulla collocazione dei laureati in Scienze e tecniche psicologiche nel mondo del lavoro, dal sito di Alma Laurea, condizione occupazionale dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/>), senza precludere peraltro in futuro, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, l'ingresso nel Comitato di ulteriori organismi.

La composizione del comitato di indirizzo è la seguente: ASL 10 Firenze; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale; Ordine degli Psicologi della Toscana; Comune di Firenze; Comune di Sesto Fiorentino; Comune di Scandicci; Cassa di Risparmio di Firenze; C.A.T. Cooperativa Sociale, Firenze; Fondazione Istituto Andrea Devoto, Firenze; Spedale degli Innocenti, Firenze; Preside; Presidenti del Corso di Laurea in Scienze e tecniche Psicologiche (classe L-24) e del CdLM in Psicologia (Classe LM-51).

Il Comitato di Indirizzo viene convocato con cadenza almeno annuale per esaminare e dare un parere su:

- il progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
- il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa.

Per esaminare i fabbisogni e gli obiettivi del CdS allo scopo di provvedere alle modifiche dell'ordinamento che hanno portato alla attuale forma del percorso formativo del CdS in Scienze e tecniche Psicologiche, L24, il **Comitato di Indirizzo** <http://www.psico.unifi.it/CMpro-v-p-423.html> è stato convocato a date più ravvicinate (vedi

Verbali delle relative riunioni a [http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali riunioni del comitato di indirizzo.jpg](http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali_riunioni_del_comitato_di_indirizzo.jpg)

Sempre allo scopo di identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, sono state consultate le tabelle sulla collocazione occupazionale post laurea dei laureati nella classe L-24, a Firenze ed in Italia (sito Alma Laurea, [condizione occupazionale dei laureati triennali in Psicologia](#)).

Infine, sono state attuate numerose iniziative, mirate ad avviare o consolidare i contatti con il mondo del lavoro e l'Ordine professionale degli Psicologi (vedi sito di Facoltà, Previsioni per gli sbocchi occupazionali delle Classi psicologiche <http://www.psico.unifi.it/CMpro-v-p-901.html>). In particolare, è stata condotta un'ampia ricerca sistematica, specificamente mirata a rilevare le competenze su cui debba contare la figura professionale dello psicologo – intesa come scientist-practitioner - per poter essere in grado di rispondere efficacemente alle richieste presentate dal mondo del lavoro, dal settore della produzione a quello dei servizi, dall'attività professionale privata a quella dipendente, dall'indagine di base alla ricerca applicata. Tutto ciò nell'intento di cogliere il presente, ma anche individuare e costruire il futuro, in modo da disporre di indicazioni fondate, per progettare e programmare una preparazione professionale armonicamente integrata con le esigenze del lavoro e le aspirazioni delle persone e facilitando l'avvicinamento tra università e società.

**Il risultato delle indagini sugli esiti occupazionali dei laureati nella Classe L-24**, a Firenze ed in Italia, (ALMA Laurea, Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2011 - Consorzio Interuniversitario Alma Laurea Data ultimo aggiornamento: 10/03/2011 [condizione occupazionale dei laureati triennali in Psicologia](#)) mostra che circa l'80% dei laureati in una laurea di primo livello in scienze e tecniche psicologiche in Italia si iscrive ad una laurea specialistica/magistrale. La giustificazione è, nel 70% dei casi, perché necessaria per trovare lavoro/per migliorare le probabilità di trovare lavoro. Il 95,9% si iscrive ad una specialistica/magistrale nello stesso settore (il 75% nella specialistica che è il proseguimento naturale della laurea triennale) e l'84% prosegue infatti nella specialistica/magistrale della stessa facoltà della laurea triennale.

I dati per i laureati di primo livello in scienze e tecniche psicologiche a Firenze non si discostano da quelli nazionali: l'81,4 % dei laureati di primo livello in scienze e tecniche psicologiche è iscritto, ad un anno dalla laurea, ad un corso di laurea specialistica, le giustificazioni per tale scelta sono: per migliorare le possibilità di trovare lavoro 27,8 %, perché è necessaria per trovare lavoro 41,7%; il proseguimento nella specialistica/magistrale della stessa Facoltà è nel 70,4% dei casi. La condizione di laureato che lavora e non è iscritto alla specialistica si verifica solo nel 12,5% dei casi.

**Emerge quindi che il principale sbocco occupazionale dei laureati nel CdL in Scienze e tecniche psicologiche è il CdLM in Psicologia, classe LM-51, della facoltà di Psicologia, seguito da altri CdLM della classe LM51 in Italia.**

La consultazione con il Comitato di indirizzo e le iniziative mirate ad avviare o consolidare i contatti con il mondo del lavoro e l'Ordine professionale degli Psicologi, hanno mostrato, accanto alle **aree classiche** quali la psicologia clinica, del lavoro, dello sviluppo e sperimentale, la presenza di **aree emergenti** per gli sbocchi occupazionali di laureati magistrali in Psicologia (vedi sito di Facoltà, Previsioni per gli sbocchi occupazionali delle Classi psicologiche <http://www.psico.unifi.it/CMpro-v-p-901.html>) quali la psicologia della salute e la prevenzione in tutti i suoi aspetti; la psicologia sociale del lavoro e dell'organizzazione, la pubblicità, la comunicazione, il marketing; il counseling e la mediazione; la scuola e la formazione; l'intervento sull'handicap, le tossicodipendenze, l'affidamento dei minori; la psicologia giuridica o forense; il campo della neuropsicologia, della abilitazione e riabilitazione cognitiva e delle neuroscienze cognitive. L'interesse per la psicologia e le sue applicazioni professionali è anche testimoniato dall'apertura di nuovi corsi di laurea in varie zone d'Italia, per rispondere ad una domanda di formazione che registra a tutt'oggi un trend positivo.

Gli obiettivi formativi del CdS dovrebbero quindi essere, in primo luogo, quelli di fornire una solida ed ampia preparazione psicologica di base (fondamenti della psicologia) e caratterizzante, affiancata da una adeguata

preparazione interdisciplinare e affine, che consenta ai laureati di accedere con profitto ai CdLM della Classe LM-51, quello della facoltà di Psicologia di Firenze in primis (vedi i requisiti di accesso alla LM-51 in Psicologia, Facoltà di Psicologia Università di Firenze, come da [Regolamento didattico](#) della LM-51, art. 3

In secondo luogo, attraverso l'utilizzo dei crediti della formazione curriculare, il CdS ha come obiettivo formativo quello di fornire una formazione psicologica più indirizzata verso curricula delle LM-51 che formano figure professionali in grado di lavorare in quattro delle aree di sbocco professionale sopra elencate, con particolare attenzione alle figure formate nel CdLM in Psicologia, classe LM-51 della facoltà di psicologia di Firenze, ovvero al campo della **psicologia clinica e della salute, della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e della neuropsicologia e della valutazione e riabilitazione cognitiva** (vedi [Regolamento didattico](#) della LM-51, art. 2).

### Modalità e tempi della consultazione

Il comitato di indirizzo è stato riunito per esaminare i fabbisogni e gli obiettivi del CdS in data 22/2/2010, 13/4/2010 e 8/2/2011 (vedi Verbali delle relative riunioni al [http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali riunioni del comitato di indirizzo.jpg](http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali_riunioni_del_comitato_di_indirizzo.jpg)).

In particolare, nell'ultima riunione, il presidente ha illustrato le linee generali della riforma "Gelmini" e del DM 17/2010 e ha presentata i progetti di riforma degli ordinamenti elaborati dalla Facoltà su questa base per quanto riguarda in particolare il CdL in Scienze e tecniche Psicologiche classe L24 con 4 curricula.

### Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Segue il parere del Comitato di Indirizzo, copiato dal relativo Verbale (vedi Verbali delle relative riunioni al [http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali riunioni del comitato di indirizzo.jpg](http://www.psico.unifi.it/upload/sub/RAV2011/verbali_riunioni_del_comitato_di_indirizzo.jpg)) alla proposta di istituzione di un Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Classe L-24, diversificato nei curricula: Psicologia Clinica e della Salute, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e Psicologia dei Processi Cognitivi.

*"Il Comitato, pur facendo osservare come questi progetti siano stati pesantemente condizionati dai vincoli restrittivi imposti dalla riforma ed auspicando la possibilità di attuare negli anni successivi una riforma di più ampio respiro, esprime parere favorevole alla riforma degli ordinamenti presentati dal Preside e segnatamente l'ordinamento del CdL Triennale di Scienze tecniche psicologiche (L24)"* organizzato nei curricula sopra specificati.

Riportiamo ora di seguito, in un documento ad hoc, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati ed i relativi fabbisogni formativi, individuati in termini di obiettivi e risultati di apprendimento e conseguenti agli obiettivi formativi sopra descritti. Dato quanto detto sopra, lo sbocco professionale previsto è la iscrizione ai curricula della LM-51 indirizzati agli sbocchi professionali indicati tra parentesi.

Prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio	Obiettivi di apprendimento	Risultati di apprendimento
LM in Psicologia, curriculum Psicologia clinica e della salute (sbocchi previsti in ASL, ospedali, studi professionali, Scuole, IRCCS, Enti locali)	Conoscenze e capacità di base: metodi e procedure di indagine scientifica in psicologia, possesso dei fondamenti della psicologia, psicologia generale, psicobiologia, psicologia dello sviluppo e psicologia sociale; conoscenze di base in storia e filosofia contemporanea, sociologia, psicologia del lavoro, psicologia clinica, psicologia dinamica, psicologia	Possedere una solida ed ampia preparazione psicologica di base (fondamenti della psicologia) e caratterizzante, affiancata da una adeguata preparazione interdisciplinare in ambito sociologico, storico-filosofico-antropologico, e da una preparazione di base, affidata agli insegnamenti delle materie affini, sui principi ed i principali metodi statistici, sui principi e i principali strumenti dell'informatica e sulle basi genetiche ed

	<p>dell'educazione, metodologie per la ricerca e l'analisi dei dati in psicologia ;          competenze in ambito psicologico relative ai servizi rivolti a individui, gruppo e comunità, competenze relative alla gestione dell'informazione e linguistiche; conoscenze di base di statistica, informatica, etologia e genetica;  <u>conoscenze e capacità caratterizzanti di psicologia clinica, psicologia dei gruppi e delle relazioni sociali, psicologia degli atteggiamenti, counseling e promozione della salute; competenze operative nell'ambito della psicologia clinica e della salute.</u></p>	<p>evoluzionistiche del comportamento, che consenta ai laureati di accedere con profitto ai CdLM della Classe LM-51, quello della facoltà di Psicologia di Firenze in primis.</p> <p>Possedere le basi della psicologia clinica e della psicologia degli atteggiamenti, dei gruppi e delle relazioni sociali e sviluppare competenze adatte per proseguire a specializzarsi per lavorare in tali contesti; conoscere i principi del counseling in ambito della promozione della salute;</p>
<p>Sociale, del lavoro e delle organizzazioni (Aziende, studi professionali, Scuole, Enti locali)</p>	<p><u>Conoscenze e capacità di base:</u> metodi e procedure di indagine scientifica in psicologia, possesso dei fondamenti della psicologia, psicologia generale, psicobiologia, psicologia dello sviluppo e psicologia sociale; conoscenze di base in storia e filosofia contemporanea, sociologia, psicologia del lavoro, psicologia clinica, psicologia dinamica, psicologia dell'educazione, metodologie per la ricerca e l'analisi dei dati in psicologia ;          competenze in ambito psicologico relative ai servizi rivolti a individui, gruppo e comunità, competenze relative alla gestione dell'informazione e linguistiche; conoscenze di base di statistica, informatica, etologia e genetica;  <u>conoscenze e capacità caratterizzanti di psicologia degli atteggiamenti e della comunicazione persuasiva, psicologia della formazione, psicologia dell'orientamento professionale, psicologia dei gruppi e delle comunità, psicologia per la gestione delle risorse umane e career counseling, psicologia clinica; conoscenze e competenze operative in simulazione di attività psicologiche in contesti.</u></p>	<p>Possedere una solida ed ampia preparazione psicologica di base (fondamenti della psicologia) e caratterizzante, affiancata da una adeguata preparazione interdisciplinare in ambito sociologico, storico-filosofico-antropologico, e da una preparazione di base, affidata agli insegnamenti delle materie affini, sui principi ed i principali metodi statistici, sui principi e i principali strumenti dell'informatica e sulle basi genetiche ed evoluzionistiche del comportamento, che consenta ai laureati di accedere con profitto ai CdLM della Classe LM-51, quello della facoltà di Psicologia di Firenze in primis.</p> <p>Possedere conoscenze e competenze operative nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della formazione, della comunicazione persuasiva, nell'orientamento professionale e nel career counseling, nel lavoro psicologico nei gruppi e nelle comunità; avere le necessarie basi di psicologia clinica per avviarsi a specializzarsi per il lavoro nei contesti sociali, del lavoro e delle organizzazioni; conoscenze e competenze operative di lavoro e intervento nei suddetti contesti.</p>
<p>LM in Psicologia, curriculum Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (ASL, ospedali, studi professionali, Scuole, IRCCS, Enti locali)</p>	<p><u>Conoscenze e capacità di base:</u> metodi e procedure di indagine scientifica in psicologia, possesso dei fondamenti della psicologia, psicologia generale, psicobiologia, psicologia dello sviluppo e psicologia sociale; conoscenze di base in storia e filosofia contemporanea, sociologia, psicologia del lavoro, psicologia clinica, psicologia dinamica, psicologia dell'educazione, metodologie per la ricerca e l'analisi dei dati in psicologia ;          competenze in ambito psicologico relative ai servizi rivolti a individui, gruppo e comunità, competenze relative alla gestione dell'informazione e linguistiche; conoscenze di base di statistica, informatica, etologia e genetica;</p>	<p>Possedere una solida ed ampia preparazione psicologica di base (fondamenti della psicologia) e caratterizzante, affiancata da una adeguata preparazione interdisciplinare in ambito sociologico, storico-filosofico-antropologico, e da una preparazione di base, affidata agli insegnamenti delle materie affini, sui principi ed i principali metodi statistici, sui principi e i principali strumenti dell'informatica e sulle basi genetiche ed evoluzionistiche del comportamento, che consenta ai laureati di accedere con profitto ai CdLM della Classe LM-51, quello della facoltà di Psicologia di Firenze in primis.</p>

	<p>conoscenze e capacità caratterizzanti di psicologia dei processi educativi, disabilità nello sviluppo, psicologia delle diverse fasi dello sviluppo, psicologia clinica, metodi e tecniche di studio dello sviluppo, conoscenze e competenze operative nei contesti di sviluppo ed educazione.</p>	<p>Possedere conoscenze e competenze operative nello studio della psicologia delle diverse fasi dello sviluppo e nel campo della psicologia dell'educazione, anche in presenza di disabilità; avere le necessarie conoscenze di psicologia clinica per avviarsi a specializzarsi verso il lavoro in contesti di sviluppo e dell'educazione; conoscenze e competenze operative di lavoro e intervento nei suddetti contesti.</p>
<p>LM in Psicologia, curriculum Psicologia dei processi cognitivi (ASL, ospedali, centri di abilitazione e riabilitazione cognitiva, studi professionali, IRCCS, équipes di ricerca translazionale)</p>	<p><u>Conoscenze e capacità di base:</u> metodi e procedure di indagine scientifica in psicologia, possesso dei fondamenti della psicologia, psicologia generale, psicobiologia, psicologia dello sviluppo e psicologia sociale; conoscenze di base in storia e filosofia contemporanea, sociologia, psicologia del lavoro, psicologia clinica, psicologia dinamica, psicologia dell'educazione, metodologie per la ricerca e l'analisi dei dati in psicologia ; competenze in ambito psicologico relative ai servizi rivolti a individui, gruppo e comunità, competenze relative alla gestione dell'informazione e linguistiche; conoscenze di base di statistica, informatica, etologia e genetica;</p> <p><u>conoscenze e capacità caratterizzanti di</u> psicologia cognitiva, psicologia e psicofisiologia dei processi attentivi e percettivi, cognizione dell'anziano, psicofisiologia ed elementi di neuroscienze cognitive dello sviluppo, relazioni tra sonno e processi cognitivi, conoscenze e <u>competenze operative</u> nei contesti di ricerca e intervento sui processi cognitivi.</p>	<p>Possedere una solida ed ampia preparazione psicologica di base (fondamenti della psicologia) e caratterizzante, affiancata da una adeguata preparazione interdisciplinare in ambito sociologico, storico-filosofico-antropologico, e da una preparazione di base, affidata agli insegnamenti delle materie affini, sui principi ed i principali metodi statistici, sui principi e i principali strumenti dell'informatica e sulle basi genetiche ed evoluzionistiche del comportamento, che consenta ai laureati di accedere con profitto ai CdLM della Classe LM-51, quello della facoltà di Psicologia di Firenze in primis.</p> <p>Possedere conoscenze e competenze operative nello studio, anche attraverso metodiche innovative, della psicologia dei processi cognitivi e dei fattori che possono influenzarli in situazione di normalità ed in presenza di disturbi; avere le necessarie conoscenze di psicofisiologia e delle basi biologiche dello sviluppo del comportamento e dei processi cognitivi per avviarsi a specializzarsi verso il lavoro in contesti di valutazione, abilitazione e riabilitazione cognitiva; conoscenze e competenze operative di lavoro nei contesti di ricerca e intervento sui processi cognitivi..</p>

Come indicato nel [RAD](#) del CdS, per quanto riguarda i contesti lavorativi, sono stati identificati i seguenti sbocchi professionali e occupazionali per i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche:

*“i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, potranno svolgere la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nei servizi alla persona e alla comunità. Potranno svolgere tali attività professionali in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e in organizzazioni del terzo settore. Sono prevedibili collocazioni lavorative con rapporto di dipendenza o libero professionale negli ambiti ricordati.*

*Il corso di laurea prepara alla professione di Dottore in Tecniche Psicologiche (L.170/03, art. 3 comma 1 – quinquies).”*

## **Valutazione**

### **Adeguatezza:**

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**

- delle modalità e dei tempi della consultazione;  
ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

**Punti di forza**

Le organizzazioni consultate sono rappresentative e le modalità ed i tempi di consultazione appaiono adeguati.

**Aree da Migliorare**

Aumentare il numero delle riunioni del Comitato di Indirizzo.

**Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.**

**Punti di forza**

Gli sbocchi professionali sono adeguatamente individuati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS.

**Aree da Migliorare**

Esplicitare meglio la presenza dello sbocco occupazionale principale, che è l'iscrizione ad un CdLM della Classe LM-51

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Nel complesso il requisito per la qualità appare ampiamente soddisfatto

**Requisito per la qualità A2**

**Obiettivi formativi specifici**

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

**Documentazione**

**Obiettivi formativi specifici**

Il CdS ha definito i suoi obiettivi formativi specifici nel [RAD](#), facendo riferimento agli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, evidenziando le sue specificità all'interno della classe di appartenenza, in coerenza con la missione della struttura di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e sopra riportati.

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche classe L24 (che, ai sensi del DM 270/2004, ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali regolamentate) stabilisce, sulla base dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati di primo livello in Scienze e Tecniche Psicologiche sopra esposti, che il suo obiettivo è quello di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e caratterizzanti, che consentano di iscriversi e frequentare con successo a specifici curricula del CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze e altri CdLM in Psicologia con caratterizzazione verso la Psicologia clinica, la Psicologia della Salute, la Psicologia Sociale e/o del Lavoro, la Psicologia dello Sviluppo, la Neuropsicologia e la riabilitazione cognitiva e le Neuroscienze Cognitive.

Riportiamo di seguito gli obiettivi formativi specifici come riportati nel [RAD](#) consultabile sul sito del MIUR al punto:

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

**Dal RAD del CdS;** *“Il percorso formativo mira alla formazione di laureati con competenze nell'ambito delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute, senza però trascurare discipline non psicologiche rilevanti per questo profilo professionale.*

*Gli obiettivi formativi includono l'acquisizione di conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica.*

*I laureati nel corso di laurea dovranno possedere preparazione, competenze e capacità concernenti gli aspetti che seguono.*

*- Conoscenze di base e caratterizzanti in tutti i settori delle discipline psicologiche; in particolare, attraverso la diversificazione delle attività caratterizzanti nei curricula, il laureato potrà acquisire le conoscenze e le competenze specifiche in uno dei quattro ambiti di studio sopra menzionati.*

*- Adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine scientifica in psicologia.*

*- Conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica.*

*- Competenze ed esperienze applicative in ambito psicologico, per quanto attiene sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro.*

*- Competenze e strumenti per la gestione dell'informazione.*

*- Abilità intermedie per l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza della psicologia.*

*Dovranno, inoltre, sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in psicologia.*

*A tal fine gli studenti seguiranno sia corsi teorici, di formazione di abilità, di metodologia in ambito di base e caratterizzante nelle aree consolidate di studio, ricerca e intervento nell'ambito della psicologia, sia corsi teorici in campi non psicologici rilevanti per lo studio della psicologia.*

*Il corso è organizzato in curricula nelle aree principali della ricerca e dell'intervento in psicologia, i quali condividono una solida formazione di base, interdisciplinare, affine e caratterizzante.”*

### **Valutazione**

**Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

#### **Punti di forza**

Definizione sufficientemente chiara degli obiettivi del percorso formativo e aderenza di questi agli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza e agli sbocchi occupazionali individuati.

#### **Aree da Migliorare**

Esplicitare meglio nei documenti che i laureati nel CdS trovano il principale sbocco nella prosecuzione degli studi nei CdLM della Classe LM-51, ed in particolare il CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze ed i CdLM in Psicologia con caratterizzazione verso la Psicologia clinica, la Psicologia della Salute, la Psicologia Sociale e/o del Lavoro, la Psicologia dello Sviluppo, la Neuropsicologia e la riabilitazione cognitiva e le Neuroscienze Cognitive.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Gli obiettivi formativi specifici individuati appaiono coerenti con quelli della classe di appartenenza. Gli obiettivi formativi apparirebbero più coerenti con gli sbocchi professionali ed occupazionali se venisse meglio esplicitato che, oltre al contesto lavorativo riportato come sbocco professionale nel RAD, i laureati nel CdS trovano il principale sbocco nella prosecuzione degli studi nei CdLM della Classe LM-51, ed in particolare il CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze.

Inoltre, sarebbe auspicabile disporre di indagini sugli esiti occupazionali a più di un anno dalla laurea.

### Requisito per la qualità A3

#### Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

### Documentazione

#### Sbocchi professionali e occupazionali

Il CdS ha definito gli sbocchi professionali ed occupazionali per i quali preparare i laureati, per quanto riguarda il contesto lavorativo, come riportato nel [RAD](#).

Oltre al contesto lavorativo immediato, il CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede che i suoi laureati proseguano in grande maggioranza gli studi nei CdLM della Classe LM-51, ed in particolare il CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze ed i CdLM in Psicologia con caratterizzazione verso la Psicologia clinica, la Psicologia della Salute, la Psicologia Sociale e/o del Lavoro, la Psicologia dello Sviluppo, la Neuropsicologia e la riabilitazione cognitiva e le Neuroscienze Cognitive.

Riportiamo qui sotto gli sbocchi professionali e occupazionali esposti nel [RAD](#).

*"i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, potranno svolgere la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nei servizi alla persona e alla comunità. Potranno svolgere tali attività professionali in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e in organizzazioni del terzo settore. Sono prevedibili collocazioni lavorative con rapporto di dipendenza o libero professionale negli ambiti ricordati.*

*Il corso di laurea prepara alla professione di Dottore in Tecniche Psicologiche (L.170/03, art. 3 comma 1 – quinquies)."*

#### Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

I laureati del CdS potranno proseguire gli studi nel CdLM della classe LM-51 dell'Università di Firenze, che riconosce integralmente i CFU ottenuti nella laurea triennale L-24 dell'Università di Firenze, considerando assolti i requisiti curriculari (vedi [Regolamento didattico](#) della LM-51, articolo 3.2) ed in altri CdLM della stessa Classe in altri Atenei, dove saranno ammessi previa valutazione della carriera e superamento della griglia di ammissione (per un esempio di griglia di ammissione dei CdLM della classe LM-51, vedi quella della LM-51 della Università di Firenze (vedi [Regolamento didattico](#) della LM-51, articolo 3.3). L'indagine di Alma Laurea indica infatti che il proseguimento nella specialistica/magistrale della Facoltà di Psicologia a Firenze è lo sbocco del 70,4% degli studenti della laurea triennale in Scienze e tecniche Psicologiche di Firenze.

### Valutazione

**Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.**

#### Punti di forza

Esplicitazione chiara degli sbocchi professionali dei laureati nel CdS

#### Aree da Migliorare

Andrebbe meglio esplicitato che il CdS ha come sbocco occupazionale principale la prosecuzione degli studi in un CdLM della Classe LM-51.

## Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici del CdS appaiono coerenti con gli sbocchi professionali ed occupazionali per i quali preparare i laureati e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro. Andrebbe chiaramente esplicitato che questi ultimi fanno riferimento principalmente agli sbocchi dei laureati magistrali e che il CdS ha come sbocco occupazionale principale la prosecuzione degli studi in un CdLM della Classe LM-51 che prepari i laureati verso tali sbocchi, in primis il CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze con i suoi diversi curricula.

### Requisito per la qualità A4

#### Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

### Documentazione

#### Risultati di apprendimento attesi

##### Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, capacità e comportamenti

Il [Regolamento didattico](#) del CdS e la [Guida dello studente](#) non riportano nei termini richiesti dal modello i risultati di apprendimento che invece sono riportati qui di seguito e che sono disciplinariamente impliciti nella descrizione del regolamento stesso.

##### Conoscenze

- Conoscenza di base e avanzate delle teorie e dei metodi di indagine sui processi cognitivi (sensazione, percezione, attenzione, memoria, linguaggio, pianificazione e ragionamento, coscienza).
- Conoscenze interculturali di base, con particolare riferimento alla sociologia ed alla storia e filosofia contemporanea.
- Conoscenze di base e avanzate di psicomatria e di metodologia della ricerca scientifica.
- Conoscenza di base e avanzata delle basi biologiche del comportamento umano e del suo sviluppo.
- Conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche.
- Conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica.
- Conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali.
- Conoscenze di base nella statistica e nell'informatica
- Conoscenze di base in area biologica (etologia) e biomedica (genetica)
- Conoscenza dei processi cognitivi (sensazione, percezione, attenzione, memoria, linguaggio), delle loro basi biologiche e delle loro principali disfunzioni.
- Conoscenze avanzate dei metodi di raccolta ed analisi qualitativa e statistica dei dati comportamentali, psicofisici, personologici, ipnologici e neuropsicologici.
- Conoscenza degli strumenti per la valutazione e la riabilitazione dei processi cognitivi.
- Conoscenza dei metodi per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

##### Capacità

- Capacità operative e applicative per operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità; per l'uso di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
- Capacità nella pianificazione della ricerca e nel lavoro di gruppo finalizzato alla ricerca.
- Capacità nell'ambito della comunicazione scientifica, sia scritta che orale.
- Abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica.

- Capacità relazionali relative all'intervento psicologico

### **Comportamenti**

- Sviluppo di sensibilità etica e deontologica relativa ai processi di valutazione in ambito psicologico
- Sviluppo di sensibilità etica e deontologica relativa alla ricerca in ambito psicologico.
- Comportamenti di estensione ai gruppi di proprie conoscenze e capacità

Si veda i " **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) presenti nel [RAD](#) e riportati qui sotto**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

*L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, sia negli aspetti di base sia innovativi relativi alle discipline psicologiche e alle altre discipline, sarà ottenuta mediante la frequenza degli insegnamenti previsti nel corso di studio. Tale acquisizione verrà comprovata dal superamento dei relativi esami di profitto.*

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

*L'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e della capacità di comprensione verrà ottenuta mediante la partecipazione ad esercitazioni e laboratori, mirati a incrementare la capacità di affrontare e risolvere problemi di natura psicologica. La verifica di tale acquisizione verrà effettuata mediante gli esami di profitto.*

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

*L'autonomia di giudizio sarà favorita da un'impostazione didattica mirata a sollecitare la capacità di pensiero critico, di rielaborazione delle conoscenze apprese, di formulazione di giudizi autonomi, nonché a sottolineare e individuare collegamenti tra le trasformazioni che attraversano il pensiero scientifico, l'attualità sociale e le implicazioni di tipo etico. La verifica di tale acquisizione verrà effettuata in occasione degli esami di profitto.*

### **Abilità comunicative (communication skills)**

*Il laureato avrà una solida formazione sia nel campo della comunicazione, tema portante nelle Scienze psicologiche, sia nella capacità di disseminare le acquisizioni relative al proprio studio nel contesto sociale. Sono progettate a tal fine specifiche esercitazioni e laboratori, con verifica finale delle abilità comunicative in sede di esame di profitto.*

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

*Attraverso modalità didattiche sia frontali sia di laboratori, esercitazioni e seminari, il percorso di studio metterà in grado di acquisire le conoscenze e le capacità di apprendimento necessarie sia per proseguire gli studi nella laurea magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua."*

### **Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS**

Il CdS ha iniziato a confrontare dal 2009 i propri risultati di apprendimento con quelli di altri CdS della stessa tipologia, offerti nel contesto nazionale, al fine di verificarne la coerenza e di evidenziare le proprie eventuali peculiarità, (vedi RAV 2009, [dimensione B elemento B3c](#)). Anche per il 2011/2012 si evidenzia una buona coerenza fra i risultati di apprendimento del CdL in Scienze e Tecniche psicologiche dell'Università di Firenze, con la sua articolazione in curricula, e quelli di altri CdS della stessa classe. Per fare un esempio, l'Ateneo di Padova propone 5 lauree triennali: Scienze e tecniche psicologiche, Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, Scienze psicologiche sociali e del lavoro, Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Per il presente RAV, è stato consultato il sito <http://off.miur.it/> ed il sito <http://off.cineca.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/studiare>.

Sono stati trovati 43 corsi di laurea della classe L-24, in 37 Università. Sono stati effettuati confronti fra i risultati attesi per il CdL in Scienze e Tecniche psicologiche dell'Università di Firenze e quelli di un campione di altri CdL italiani non telematici e con una relativa "anzianità" di esistenza. Gli esiti del confronto sono riportati nella [Tabella A4.1](#). Si evidenzia una buona coerenza: in particolare, anche negli altri CdL esaminati si attende dal laureato una preparazione di base in tutti i settori psicologici, una serie di conoscenze in materie affini e interdisciplinari coincidenti o vicine a quelle attese dai laureati del CdS ed un approfondimento in due o più ambiti della

Psicologia, come viene fatto nei nostri curricula. Inoltre, la quasi totalità dei CdL esaminati esplicita la necessità della prosecuzione degli studi in un CdLM della classe LM-51 per la formazione psicologica.

## **Valutazione**

**Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.**

### **Punti di forza**

La coerenza dei risultati attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS appare buona ed in linea con i fabbisogni formativi necessari per la preparazione verso gli sbocchi occupazionali identificati. Anche la coerenza con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia appare buona.

### **Aree da Migliorare**

Descrivere più distesamente alcuni punti dei risultati di apprendimento attesi.

## **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

L'insieme delle competenze che ci si propone di fornire al laureato in termini di sapere, (conoscenze), saper fare (capacità) e saper essere (comportamenti) configurano una preparazione culturale che gli permetterà di continuare con profitto il percorso formativo presso una laurea magistrale della classe LM-51, ed in particolare il CdLM in Psicologia dell'Università di Firenze ed i CdLM in Psicologia con caratterizzazione verso la Psicologia clinica, la Psicologia della Salute, la Psicologia Sociale e/o del Lavoro, la Psicologia dello Sviluppo, la Neuropsicologia e la riabilitazione cognitiva e le Neuroscienze Cognitive.

La preparazione professionalizzante, che in parte viene fornita alla triennale, appare appropriata per articolazione e livello di approfondimento alla formazione di una figura tecnico-operativa con sufficienti competenze di tipo professionalizzante per svolgere le attività previste dalla legge.